



BANDO

“SALVA UN CASTAGNO”

per la concessione di contributi per interventi di recupero di castagneti privati

1. FINALITÀ DEL BANDO

La Rete di Riserve Val di Cembra Avisio, attraverso il presente bando, intende promuovere il recupero dei castagneti estensivi di proprietà privata presenti sul territorio nei Comuni di Albiano, Altavalle, Capriana, Cembra Lisignago, Giovo, Lona Lases, Segonzano, Sover e Valfloriana come patrimonio agricolo, naturale e identitario.

2. BENEFICIARI

I beneficiari del presente bando sono i **privati cittadini** proprietari o titolari di altro diritto reale, affittuari o comodatari di un terreno sito nei comuni di Albiano, Altavalle, Capriana, Cembra Lisignago, Giovo, Lona Lases, Segonzano, Sover e Valfloriana sul quale insistono delle piante di castagno da frutto (ossia piante innestate o presunte tali) che si intendono recuperare attraverso la pulizia e la potatura di ringiovanimento oppure sui quali si intende mettere a dimora nuove piantine di castagno.

Nel caso in cui il privato cittadino sia iscritto alla sezione I o II di APIA, ma intenda richiedere il contributo per finalità personali esterne all'azienda, può presentare istanza purché il richiedente la inoltri in via privata ed effettui le operazioni oggetto di contributo su terreni non soggetti alle attività dell'azienda (non in disponibilità dell'azienda).

3. INTERVENTI E SPESE AMMESSE

Le iniziative ammesse a contribuzione riguardano gli interventi di recupero di piante singole di castagno o di castagneti da frutto estensivi sia attraverso il taglio delle piante arboree e arbustive che impediscono la crescita o minacciano la sopravvivenza dei castagni sia attraverso la potatura di risanamento degli stessi. Inoltre, è prevista l'ammissione a contribuzione della messa a dimora di nuove piante di castagno limitatamente agli ecotipi tipici della Val di Cembra.

N.B. Si segnala che nel caso in cui nell'ambito dell'intervento di pulizia si intendano asportare le ceppaie delle piante tagliate è necessario acquisire apposita autorizzazione forestale.

Saranno considerate ammissibili le iniziative e le spese sostenute dal beneficiario dal **lunedì 1 settembre 2025**.

Contestualmente alla pubblicazione del bando verrà pubblicata la domanda di contribuzione che dovrà essere compilata in tutte le sue parti, così come previsto al paragrafo 5.

Sono ammissibili a contribuzione i seguenti interventi e spese:

- a) Spese per interventi di potatura di risanamento dei castagni.**
- b) Spese per gli interventi di taglio di specie arboree e arbustive che limitano la crescita dei castagni (ove necessario).**
- c) Acquisto di nuove piante di castagno limitatamente agli ecotipi tipici della Val di Cembra.**

NB. La tipologia b) è subordinata all'intervento di potatura dei castagni a), come specificato successivamente.

3.1. SPESE PER INTERVENTI DI POTATURA DI RISANAMENTO DEI CASTAGNI

Si intendono gli interventi di potatura di risanamento di esemplari adulti di castagno effettuati da personale specializzato.

La presente azione non potrà essere realizzata attraverso prestazioni volontarie di manodopera ma dovrà essere realizzata obbligatoriamente da personale esperto (aziende specializzate) scelto a discrezione del beneficiario.

Il livello di contribuzione per tale intervento è erogato nel limite massimo di (IVA inclusa):

- 80,00 € per ciascun esemplare di castagno potato di altezza inferiore agli 8 metri**
- 150,00 € per ciascun esemplare di castagno potato di altezza superiore agli 8 metri**

3.2. SPESE PER GLI INTERVENTI DI TAGLIO DI SPECIE ARBOREE E ARBUSTIVE CHE LIMITANO LA CRESCITA DEI CASTAGNI

Viene finanziato, ove necessario, l'intervento di ripulitura dalle piante arboree e arbustive che limitano la crescita dei castagni che sono oggetto di potatura di ringiovanimento (non sarà quindi finanziata la ripulitura senza la contestuale potatura delle piante).

L'intervento di taglio delle piante e accatastamento/trinciatura delle ramaglie dovrà realizzarsi su una superficie minima di **100 mq per ogni castagno** oggetto di intervento e comunque su una superficie congrua a garantire la sopravvivenza della pianta.

Sono esclusi dal finanziamento gli interventi di manutenzione ordinaria quali il semplice sfalcio o l'accatastamento della ramaglia già presente in loco.

La presente azione può essere realizzata attraverso prestazioni volontarie di manodopera (c.d. lavori in economia). Al termine dei lavori si dovrà presentare autodichiarazione attestante i lavori realizzati, corredata di relativa documentazione fotografica (foto prima e dopo) della superficie soggetta a intervento.

Importo riconosciuto a forfait per ciascun castagno (sup. minima: 100 mq/castagno): 150,00 € (IVA inclusa).

3.3. SPESE PER ACQUISTO DI PIANTE DI CASTAGNO DI CULTIVAR LOCALI

È soggetta a finanziamento anche l'acquisto di nuove piante di castagno limitatamente agli ecotipi tipici della Valle di Cembra.

Gli ecotipi tipici della Valle di Cembra sono quelli di:

- Segonzano
- Grumes
- Cembra
- Albiano

Al fine della rendicontazione si dovrà presentare adeguata documentazione attestante l'acquisto di piante di castagno di cultivar locali corredata di relativa documentazione fotografica della messa a dimora delle nuove piante di castagno. La messa a dimora dovrà avvenire in un terreno situato all'interno del territorio della Rete di Riserve Val di Cembra Avisio.

Importo riconosciuto a forfait per ciascun esemplare di castagno acquistato nel limite massimo di 30,00 € (IVA inclusa).

4. NOTE ALLE SPESE AMMESSE

La domanda di contributo NON potrà avere ad oggetto interventi sulle medesime piante che sono state oggetto di intervento nel bando "Salva un castagno" promosso dalla Rete di Riserve Val di Cembra Avisio nel 2022 e 2024 o oggetto di altri bandi di altri Enti, salvo diversa prescrizione dell'Ente erogatore del precedente contributo;

NB: sulle piante per le quali si è ottenuto un contributo in passato, dalla Provincia o dalla Rete, è previsto che non vengano fatti nuovi interventi per un certo numero di anni successivi.

I benefici di cui al presente bando non sono cumulabili con altre agevolazioni a valere su normative statali/regionali/provinciali/comunali o altro ente pubblico per il medesimo intervento oggetto della domanda per l'anno corrente.

5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La documentazione necessaria dovrà essere spedita esclusivamente via mail a comunita@pec.comunita.valledicembra.tn.it (da mail pec e/o da mail ordinaria) entro il giorno **lunedì 1 dicembre 2025**.

La documentazione necessaria da inviare si compone di:

- **MODULO DI DOMANDA**, debitamente compilato e sottoscritto, presentato in bollo da 16,00€ (ai sensi del D.P.R. 642/1972);
- **Idonea documentazione** atta a identificare il Comune Catastale, la particella fondiaria e possibilmente la posizione delle piante oggetto dell'intervento di piantumazione e/o potatura;
- **Idonea documentazione** atta a dimostrare la proprietà o titolarità di altro diritto reale o eventuale copia di contratto di affitto o comodato delle particelle dove si intende intervenire su alberi esistenti oppure piantare le nuove piante;
- **PER INTERVENTI DI POTATURA E PULIZIA:** Minimo 2 foto del terreno e 1 foto per ciascun castagno da potare e risanare;
- **PER INTERVENTI DI PIANTUMAZIONE:** Minimo 1 foto del terreno dove verranno messe a dimora le piantine;
- **Copia di un documento d'identità del richiedente;**

Eventuali richieste pervenute dopo tale data saranno automaticamente escluse.

6. CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO (TERMINI E DOCUMENTAZIONE)

Il contributo complessivo massimo concedibile per ciascun beneficiario è di 2.500,00 €.

Le domande pervenute entro il termine di cui sopra saranno esaminate dal coordinamento della Rete di Riserve di concerto con la Conferenza della Rete che, a suo insindacabile giudizio, approverà la concessione dei contributi.

Le domande ritenute ammissibili al finanziamento saranno accolte sino a esaurimento delle risorse economiche disponibili sulla base di una graduatoria stilata avendo a riferimento l'ordine cronologico di arrivo delle domande.

L'importo del budget specificatamente destinato per questo bando è pari a 20.000,00 €.

Dopo l'approvazione della graduatoria, questa verrà pubblicata sul sito ufficiale della Rete di Riserve. Verrà comunicata l'eventuale concessione del contributo attraverso mail istituzionale.

A pena di decadenza del beneficio finanziario accordato, dovrà pervenire presso la Comunità della Valle di Cembra alla mail comunita@pec.comunita.valledicembra.tn.it la documentazione attestante la conclusione dei lavori entro venerdì 29 maggio 2026.

Si provvederà alla liquidazione del contributo a seguito della trasmissione da parte del beneficiario della seguente documentazione:

- MODULO DI RENDICONTAZIONE.
- PER INTERVENTI DI POTATURA E PULIZIA: foto dell'intervento realizzato (minimo 2 foto del terreno e 1 foto per ciascuna pianta oggetto di intervento);
- PER INTERVENTI DI PIANTUMAZIONE: foto rappresentative della messa a dimora delle piantine;
- Copia delle fatture debitamente quietanzate, intestate al richiedente con indicazione della prestazione acquistata;
- Copia delle ricevute dei pagamenti eseguiti attraverso bonifico bancario;
- Estremi per l'accreditamento della somma concessa (IBAN del beneficiario del contributo).

Il contributo verrà liquidato esclusivamente al soggetto ammesso in graduatoria. Non verranno prese in considerazione richieste di liquidazione pervenute da altri soggetti.

Al momento della liquidazione la Rete di Riserve Val di Cembra Avisio provvederà, se necessario, a rideterminare l'entità del contributo in rapporto all'effettiva spesa documentata e/o in relazione alle effettive dimensioni dell'intervento.

La Rete di Riserve estrarrà in maniera casuale il 10% delle domande ammesse a contributo ed effettuerà su queste dei sopralluoghi al fine della verifica della rendicontazione di fine intervento.

In caso di irregolarità nei lavori realizzati o di dichiarazioni mendaci il contributo sarà revocato interamente.

7. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari del contributo si impegnano a mantenere per 3 anni l'area oggetto di intervento evitandone il rimboschimento.

È vietato l'abbattimento delle piante recuperate.

La Rete di Riserve Val di Cembra Avisio o la Comunità della Valle di Cembra come Ente Capofila della Rete di Riserve potrà, in caso di mancato rispetto di tali obblighi, chiedere l'intera restituzione dell'importo concesso a contributo.

8. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Nell'esecuzione degli interventi si raccomanda il massimo rispetto della fauna che trova nel castagneto un habitat di vita. Va evitata la distruzione di cavità nido presenti nel castagno e il taglio dei cespugli nel periodo di nidificazione. Durante i controlli a campione verrà verificata anche l'attenzione posta nella potatura dei rami secchi.

Si raccomanda di condividere con la ditta queste linee guida per la realizzazione dei lavori.

9. SPECIFICHE AGGIUNTIVE

Rimane a carico dei beneficiari la verifica presso gli uffici competenti delle eventuali autorizzazioni necessarie rispetto all'intervento.

Si raccomanda allo scopo di confrontarsi con i custodi forestali e la stazione forestale di riferimento.

10. CONTATTI E RIFERIMENTI

È possibile richiedere informazioni e chiarimenti scrivendo all'indirizzo e-mail reteriservecembra@gmail.com o telefonando al numero 340 7374300

Cembra Lisignago, 17 ottobre 2025

**LA PRESIDENTE DELLA
RETE DI RISERVE VAL DI CEMBRA AVISIO E
ASSESSORE DELLA COMUNITÀ DELLA VALLE
DI CEMBRA**

F. to Letizia Campestrini